



LAVORO. Completate le iscrizioni per i 250 enti ammessi a finanziamento dalla Regione, stanziati 125 milioni

FORMAZIONE, VIA LIBERA AI CORSI



I corsi che hanno ricevuto iscrizioni sono circa 1.579. Per ognuno è prevista la partecipazione di almeno 15 alunni

La partenza dei corsi dal 2 luglio per 46 figure professionali (dall'estetista agli esperti informatici fino alle professioni legate al turismo). Iscritti 25.500 alunni. Finanziati 42 corsi per 442 detenuti.

Giacinto Pipitone
PALERMO

••• Ora anche l'ultimo passaggio è stato superato: gli enti hanno completato le iscrizioni ai corsi ottenendo dalla Regione la garanzia dei finanziamenti. E a questo punto la formazione può davvero ripartire dopo due anni e mezzo dall'ultima lezione. Anche se non è ancora risolto il nodo del riassorbimento degli esuberanti.

Gli enti ammessi ai finanziamenti sono 250: a loro vanno i 125 milioni stanziati a marzo dal governo. «Anche se le richieste avrebbero permesso di finanziare molti più corsi - commenta l'assessore Roberto Lagalla -. Ci sono prenotazioni per almeno altri 25 milioni. E

questo è un segnale di ritrovato interesse attorno al settore».

Il meccanismo quest'anno è stato rivoluzionato. La Regione ha stanziato i 125 milioni. Poi ha chiesto agli enti di indicare i corsi che avrebbero voluto attivare. A quel punto, la settimana scorsa, sono stati gli alunni a chiedere a ogni ente di potersi iscrivere in un corso. Man mano che gli enti confermano agli alunni l'avvenuta iscrizione, scattava il finanziamento di ogni corso con almeno 15 studenti.

E così si è arrivati ai dati di ieri. I corsi che hanno ricevuto iscrizioni e finanziamenti sono circa 1.579 per 46 figure professionali (dal classico estetista agli esperti informatici fino alle professioni legate al turismo). Gli alunni che frequenteranno almeno un corso sono 25.500. Finanziati anche 42 corsi per 442 detenuti. «A questo punto - aggiunge il presidente Nello Musumeci - posso confermare che a luglio si parte». La data segnata in rosso è il 2 luglio, anche se si tratta solo di un

via libera orientativo perché poi sta a ogni ente convocare gli alunni per la prima lezione.

Resta però il nodo del personale che verrà chiamato a lavorare ai corsi. E qui la faccenda si complica. Ogni ente sta chiamando in questi giorni docenti e amministrativi. Lagalla ha ribadito che «la priorità va data agli iscritti all'albo». Che sono poco meno di 6 mila e rappresentano gli storici lavoratori del settore, in molti casi senza stipendio da anni. In più ci sarebbero i tremila esu-

beri maturati fra il 2015 e oggi. Ma i sindacati temono che gli enti stiano chiamando anche personale non iscritto all'albo: «Sappiamo che ci sono altre 2.200 richieste di iscrizione all'albo - commenta Giuseppe Raimondi della Uil - e ci chiediamo che senso ha tentare di iscriverci a un albo di un settore in crisi. Quale speranza possono maturare questi nuovi iscritti?». I sindacati temono che chi chiede l'iscrizione abbia un accordo con gli enti più nuovi per essere poi arruolato o sia

stato già assunto e vorrebbe adesso regolare la propria posizione. Lagalla fa un appello «al senso di responsabilità degli enti, perché è essenziale recuperare il maggior numero possibile di lavoratori storici». L'assessore ha anche presentato un emendamento al cosiddetto collegato alla Finanziaria (al voto all'Ars in questi giorni) che renderà obbligatorio per gli enti chiamare il personale dell'albo prima di assegnare incarichi a esterni. Così quella che oggi è una racco-

mandazione diverrebbe un obbligo di legge. «Sarebbe il primo passo verso l'auspicato cambiamento del settore - commenta Giuseppe Messina dell'Ugl -. La norma è passata ieri in commissione con il voto favorevole del Pd che si sono aggiunti agli esponenti dei partiti di maggioranza».

Ma in assessorato stanno preparando un piano B: il prepensionamento di molti iscritti all'albo. C'è già stato un primo incontro fra Lagalla e i vertici dell'Inps.

IMPRESE. Il regional manager di Unicredit, Malandrino: sui 40 miliardi di euro spesi dagli stranieri in Italia ogni anno solo 1,7 all'Isola. «Ma è possibile fare molto di più»

Turismo e pagamenti elettronici, la Sicilia recupera terreno

PALERMO

••• In Sicilia si usa sempre meno il denaro contante, ma le imprese devono accelerare lo sviluppo dei pagamenti elettronici perché «senza questo non si possono attrarre turisti». Lo ha detto ieri Massimo Itta, vice presidente account management di Mastercard, nella sede regionale di Unicredit a Palermo, nel corso della presentazione di Priceless Sicilia, la piattaforma internazionale dedicata a tutti i titolari di

carte che permette di accedere a esperienze uniche - come visitare musei a porte chiuse o partecipare a eventi enogastronomici e culturali in luoghi mozzafiato - legate alle principali città e località del mondo. In questo caso, invece della singola città come è avvenuto a Roma e Milano, si è scelto di abbracciare l'intera isola.

«Aumentare il processo di digitalizzazione dei pagamenti, anche attraverso l'uso di smartphone - ha

detto ancora Itta - permetterà alla Sicilia di esprimere al meglio le grandi potenzialità legate al turismo».

Un bilancio sullo stato delle cose in Sicilia lo ha fatto Salvatore Malandrino, regional manager di Unicredit, istituto che condivide l'iniziativa con Mastercard. «Il turismo - ha detto - è un volano strategico per la crescita dell'economia siciliana e permette di valorizzare anche altri asset fondamentali della



Salvatore Malandrino

nostra regione, come l'agroalimentare, l'enogastronomia, l'arte, la cultura e il patrimonio storico e paesaggistico. Sui 40 miliardi che i turisti stranieri spendono ogni anno in Italia solo 1,7 finiscono in Sicilia. Nonostante il trend positivo che dura ormai da anni dei nostri due principali aeroporti, in particolare Catania, gli introiti sono concentrati in quattro regioni, che incassano dal turismo straniero circa 25 miliardi. E tra queste regioni non c'è la

Sicilia che invece può fare molto di più».

In Sicilia Unicredit ha un milione di conti correnti aperti e da circa 3 anni ha aperto una linea di finanziamento dedicato proprio al turismo: «A marzo del 2018 abbiamo raggiunto e superato l'obiettivo prefissato - ha spiegato Malandrino - e oltre 180 milioni di nuovi finanziamenti sono stati erogati ad imprese siciliane. Riteniamo che l'iniziativa che prende il via con Mastercard possa dare ulteriore impulso alla crescita del settore turistico nella nostra regione». (PPM)

TELEFONIA. Da martedì orario di lavoro ridotto del 10% per i 30 mila dipendenti

Tim e sindacati evitano gli esuberanti Intesa per 4.500 pensionamenti

Marcella Merlo
MILANO

••• Tim e i sindacati hanno trovato una soluzione «morbida» al problema degli esuberanti. Un tavolo durato un giorno e una notte si è chiuso con la firma all'accordo che trasforma la cassa integrazione straordinaria di 12 mesi in solidarietà difensiva per circa 30mila lavoratori ed evita 4.500 licenziamenti con l'utilizzo dei prepensionamenti. «L'accordo riapre una positiva stagione di dialogo tra azienda e sindacati, che hanno anche definito un percorso di confronto di più ampio respiro per il rilancio delle relazioni industriali» sottolinea l'azienda mentre l'ad Amos Genish riconosce a Cgil, Cisl e Uil di avere a cuore le sorti dell'azienda come dei lavoratori.

«Ci sarà massima attenzione nel seguire le conseguenze di questo accordo, che dovrà essere approvato anche dai lavoratori con un referendum interno, un principio che sta alla base dei valori della forza politica che

rappresento» ha commentato il ministro dello Sviluppo e del Lavoro Luigi Di Maio, che ha deciso di tenere le deleghe alle tlc. Importante per il ministro anche il fatto che «saranno creati tavoli per valutare la buona attuazione dell'accordo» e ribadisce «sarà nostra priorità verificare la sostenibilità di questo piano industriale collaborando con le parti». Al ministro, che dovrebbe riceverli nelle prossime settimane, i sindacati hanno anche chiesto di aprire il confronto sulla rete mentre Genish lo ha ringraziato «per il sostegno che ha dimostrato nelle fasi finali del negoziato». «Spero di poterlo incontrare quanto prima per affrontare i vari temi di impegno comune» ha aggiunto l'ad di Tim.

«Un accordo molto innovativo» commenta la segretaria generale della Cisl, Annamaria Furlan che ora si aspetta «l'apertura di un tavolo di confronto al Ministero per il rilancio dell'azienda in termini di investimenti e di innovazione, mantenendo il perimetro industriale ed occupa-

zionale». «Siamo nella direzione giusta» commenta il segretario generale della Uil, Carmelo Barbagallo.

Dal prossimo 19 giugno a circa 30.000 lavoratori su tutto il territorio nazionale (ad eccezione dei tecnici e di chi è impegnato nei processi di digitalizzazione e innovazione) sarà ridotto verticalmente l'orario di lavoro, per un totale di 26 giorni nell'arco dell'anno (pari al 10% dell'orario). I 4.500 esuberanti dichiarati saranno gestiti con l'articolo 4 della legge Fornero, con prepensionamenti nel biennio 2019-2020 per chi matura il diritto alla pensione nel 2024 e nel 2025 (ma l'organico si ridurrà già nel 2018 con circa 1000 uscite legate al vecchio piano 2015-2018). Azienda e sindacati si sono impegnati poi ad aprire a settembre 2018 un confronto sulla contrattazione di secondo livello. I temi centrali, in questo caso, saranno: la situazione dei livelli inquadramenti, il part time, le dinamiche economiche e normative della parte on field e lo smartworking.

✝

Il 12 giugno 2018 ha raggiunto il suo grande amore addormentandosi serenamente la nostra amatissima mamma

ANGELA MARIA (LALLA) ACCARDI SAJEVA

Ne danno il triste annuncio, Manuela e Emanuele, Marco e Elisa, l'adorata sorella Elisa e la cugina Lilita.

I famigliari tutti sono profondamente grati al Prof. Marchetti, al Prof. Scambia, al Prof. Gambassi alle loro equipe e a tutto il personale del Gemelli per la grande professionalità, umanità e per le amorevoli cure.

Il funerale si terrà oggi 13 giugno 2018 alle ore 16:00 presso la Parrocchia di San Francesco D'Assisi in piazzetta di Monte Gaudio, 8.

Roma, 13 giugno 2018

Il Consorzio Sustainable Island, la rete P.R.I.M.S le aziende Geolab, TemLab I[ART] si uniscono al dolore dell'amico e collega Antonio per la perdita della cara mamma

Signora MARIA CONCETTA CONTI

Palermo, 13 giugno 2018

La moglie Velia con i figli Riccardo, Bruno, Marco ed i loro congiunti comunicano che serenamente si è spento

MARIO SAVONA

I funerali si terranno presso la Chiesa di S. Rosalia in San Lorenzo, via San Lorenzo, 198 oggi 13 giugno alle ore 12.

Non fiori ma opere di bene.

Palermo, 13 giugno 2018

I cugini Signa Mirella e Marcello ed i cugini Arici, Bebbè, Cesare e Marcello partecipano la scomparsa del carissimo

MARIO SAVONA

Palermo, 13 giugno 2018

Nino e Clara con Barbara, Anna e Giuseppe, Giovanni e Valentina sono vicini a Velia, Bruno, Marco e familiari per la scomparsa di

MARIO

Palermo, 13 giugno 2018

I condomini di via Monte San Calogero 29 e via Montecarlo 7 partecipano al dolore della famiglia Traina per la scomparsa del

Signor CRUCIANO TRAINA

Palermo, 13 giugno 2018

ANNIVERSARIO

12/06/2000 12/06/2018

VITA DAMIANI

Sempre presente con amore fra i tuoi cari.

Palermo, 13 giugno 2018

Casa del Funerale Agostino Gorgone & Paternostro
091 30 30 27 (h 24) ☎
La Garanzia dell'Affidabilità